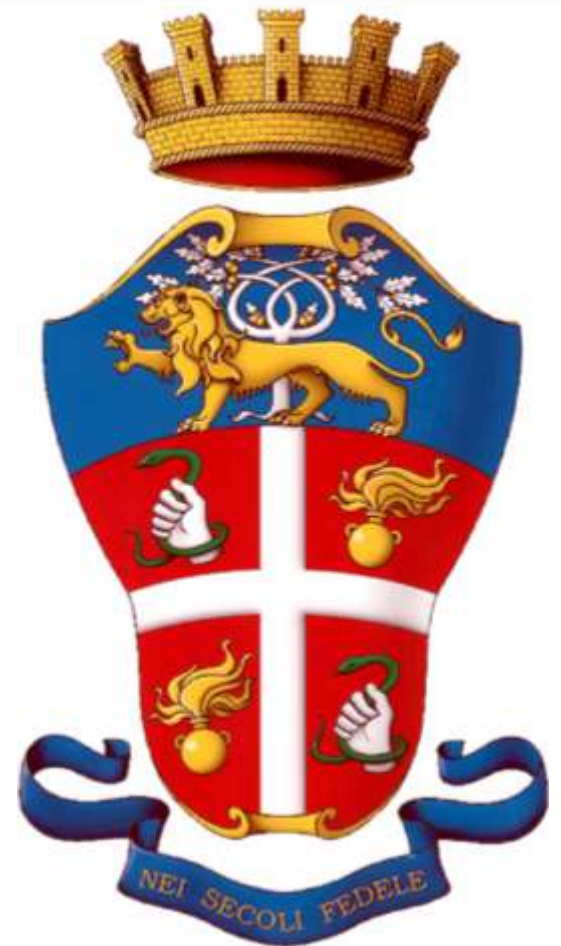


Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Presentazione del Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri



Calendario Storico 2026



Calendario Storico 2026

Prefazione

I carabinieri sono un elemento fondamentale nell'esatta polizia. Anzi, sono più antichi dell'Italia, poiché nati nel 1851 durante l'unificazione. Una forza e carabinieri erano già nel 1848, e avevano dato un contributo fondamentale all'unificazione della patria, come in giugno, come a Peschiera, era il 30 aprile 1848, sul campo di battaglia di Carlo Alberto, il mese sotto il fuoco nemico, i carabinieri carabini, difendevano la città del sommo, e furono in fuga gli austriaci, vincendo la battaglia. Oggi quella che era la prima divisione dei carabinieri si chiama appunto "Peschiera". La storia dei carabinieri accompagna e si intreccia con la storia d'Italia. Pochi sanno, ad esempio, che i carabinieri fecero la Resistenza. Altrimenti, giusta ferita di un loro poliziotto, seguì il clima nell'ultima avventura di Roma di Hitler. Il figlio di corpe nel villaggio di Portofino, in Germania, nel campo di prigionia nazista. A Porto il generale Cossiga fondò una banda di resistenza, in stretto contatto con gli Alleati che ne seguirono la liberazione. Sotto D'Acquino, il sacrificio per salvare i vivi e lo stesso fanno i nomi di Enrico, Alberto, Luigi, Vittorio, Maurizio e Guido. Maurizio, carabiniere che si batteva contro i nazisti, andò a farsi uccidere in una domenica piena di sole, malgrado il 1944, per salvare dieci ostaggi che non avevano e non avrebbero mai visto. I prigionieri americani sono stati gettati "nel mare", poi tre riflette di notte e tre colpi di grazia, e alcuni carabiniere vengono fucilati dalle SS che fuise Adriano, tra cui Giovanni, ingegneri, tutti che dovevano essere uccisi. Oggi la colonna di pezzi non esiste, ma la colonna si trova sotto il suo nome, e sono un carabiniere il poliziotto per eccellenza nella storia della Repubblica, Carlo Alberto Costa. Resistente durante l'occupazione nazista, sgenito il temperato raso, e delle la vita per liberare la Sicilia dalla mano dei nazionazisti del Poma, va di pari passo con quella dell'Armata, che si è aperta alla donna già nel 2000. Ci furono anche donne tra i carabinieri finiti a Massima, dove sodano dodici carabiniere (i carabinieri sono carabini, i migliori al mondo nelle operazioni di peace-keeping), e tre le donne si ricordano almeno Norma, Stefania, Pierella, dato di vista delle per loro fermate e non nuda, e non era in servizio. Un italiano che stava riciccolando la moglie con una ragazza di nome Coraggio, senza del servizio e dal conflitto, amore per il proprio lavoro, orgoglio per la chiesa. Non dimenticherò mai quando da giovane trovai la segreteria sotto il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla villa dei carabinieri, in poltrona e il momento di commedia. In cui venivano ricevuti e ringraziati gli attori e le attrici che carabinieri ospiti di servizio. Allora va il pensiero e il ringraziamento anche di quando ho l'onore di essere un carabiniere.



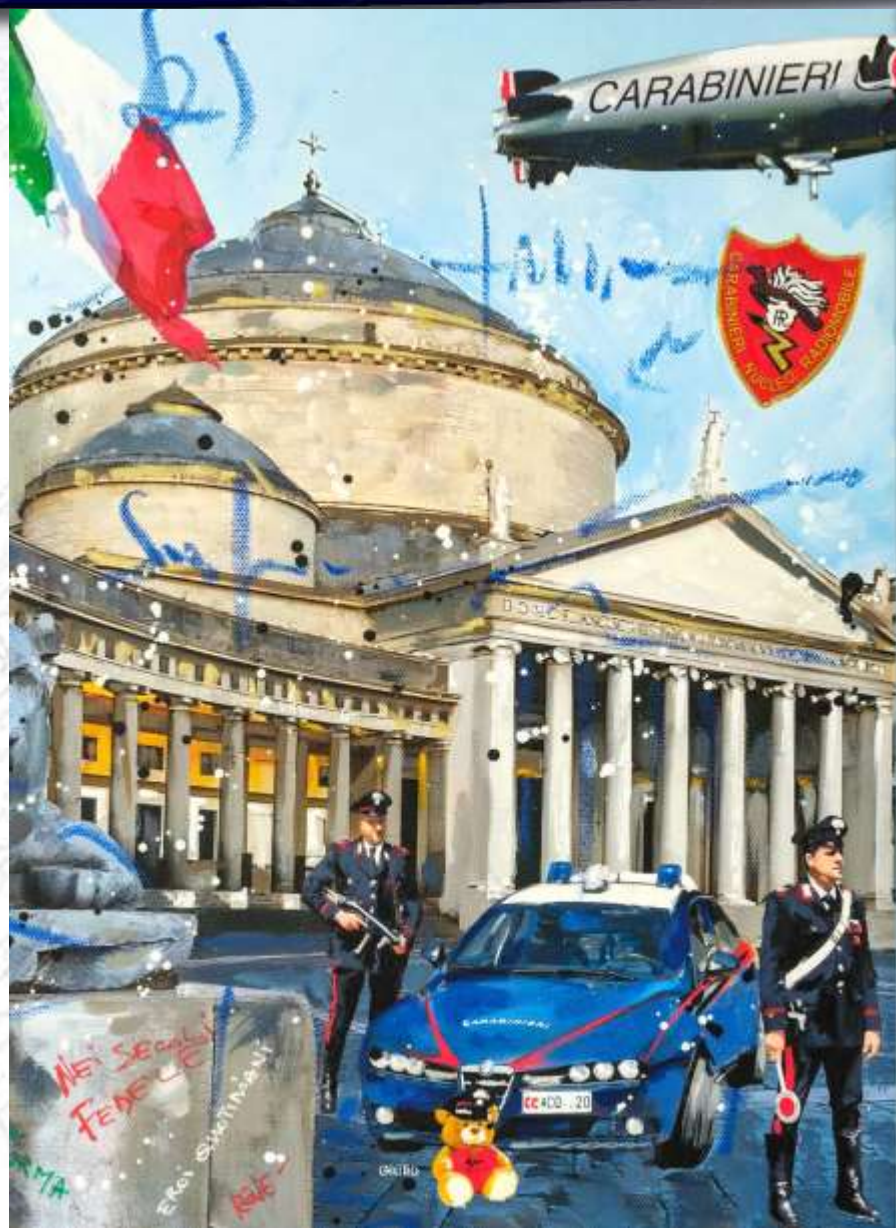
quando mi hanno annunciato che il comandante generale "mi preleva" deve passare un'ora di lettura del calendario, ma sono subito immediatamente travolto dalla emozione, ricordando l'Armata. Il calendario che sin da bambino ho sfogliato con palpabile curiosità. In questo tempo che ci consegna collettivamente le immagini di devastazione, differenza di profughi e epistolari di morte, con quella ormai affrontata e il nuovo anno speso il 2026, è qui d'attesa, con i suoi occhi, con i suoi piedi, con i suoi occhi, e sua fra i suoi occhi, si rivela subito all'evento, le idee e i sentimenti che riceviamo e che una buona notte viene dalla storia, nel credere nel futuro. Mi pare di guardare al passato con lenti d'infanzia, senza gli occhi di un del passato, dopo il conflitto arriva la pace, la pace segue la guerra. Con è stato sempre, sempre sarà, un altro tragico di speranza, viene dal presente, o guardando molti di più persone e si vogliono cercando o, come mi ispirano la costanza, accompagnano l'ultima scuola, vanno all'asilo. Risparmiano parte del guadagno, come hanno scritto il libro nel frigo, perché hanno un obiettivo, rivivere in vita, è darsi per i propri cari, sono la quotidianità degli italiani della terra. A chi fa progetti di vita, non dimentica dedicarmi il calendario. A loro offrono il costante impegno, l'incertezza, la vita, una parola la cura. La nostra offerta di sicurezza e il rispetto delle regole di vita, di scuola, di lavoro, un progetto della nuova vita. All'che prosegue la sequenza, piuttosto di vite addormentate, che ne opere, rifuggono i carabinieri sugli sfondi più belli, le unità rivolte e specializzate, le componenti del pronto intervento, ritorno la felice parola di **Maurizio de Giovanni**, che al fuoco il cuore perché del cuore protegge i suoi carabini, come sanno gli italiani, i lettori che la seguono in Italia e nel 52 paesi in cui è distribuito. I suoi racconti ispirati agli eroi quotidiani dell'Armata sono mescolati in una bottiglia di acqua pulita, questa volta il mio libro, perché di un giovane carabiniere, appena arruolato, che racconta questi episodi di gente che, penso a ciascuno di suoi genitori per spiegare loro i motivi della sua scelta, e l'esempio che ne trae, si legano al processo, contributo di un giornalista di rango, autore di saggi da milioni di copie. **Aldo Cazzullo** ci ricorda da dove veniamo, portando l'unità militare nata prima dell'Italia, i italiani che ricordano, gli esempi che tale delle nostre. Ma come a fare l'appello in un'unità immaginaria, sono uno spirito a non fermarsi mai. Chiede la barba agli eroi del quotidiano, un esempio vissuto da **Massimo Lugli**, omologo di lunga vita e affermato romanziere, con cui ha condiviso la vita trascorsa dalla città prima, durante l'Armata, tra i reparti della copione, sugli assi, il rammentato di non che ringraziano prima i suoi carabini, che sperano di far l'Arma e si affidano, dunque al suo prossimo migliore, le armi e la cultura. Non si accanisce con gli contraddittori che lo ha indotto l'Armata, portando la vita per difendere tutti italiani più bui della seconda guerra mondiale, il galletto di Churchill, in tutti per decidere i saggi, nel senso a sostenere la vita buia. I suoi eroi, i suoi eroi, di consigliare gli eroi, cultura, la solidarietà, i carabini, spettacoli, premi letterari, le parole dei. Allora cari, mi spiego per loro, siamo con i battenti.

con gli auguri più affettuosi per un 2026, anno di pace e di pace.

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri,
Generale di Corpo d'Armata, Antonio Luongo

Salvo Lupo

Calendario Storico 2026



01

Con mamma e papà, immagino che sarete un po' sorpresi da questo lettera. Ci sentiamo ogni giorno da quando sono due anni scari: i cellulari e il computer, sempre, messaggi in chat, siamo in costante contatto. Insomma, è ovvio perché scrivo una lettera? Qualcosa di così importante, di così insolito, di vero e che certi argomenti non sono fatti da affrontare guardandosi negli occhi. O anche solo ammettendoselo scartando in tempi stretti, sapendo che le persone con cui sto interagendo li sto solo leggendo nella stessa trasparenza, e li sto riprendendo di lì a breve. Meglio una lettera, una specie di monologo. Così, si può articolare un pensiero, si può approfondire un concetto, si forse serve anche a chiarirsi le idee, a guardarsi un po' allo specchio, a confrontare se stessi con la vita e con le scelte. Ecco le scelte, anzi, la scelta, io so che quella che ho scelto di fare vi ha colpito e vi ha dato inquietudine, paura, perplessità. Per carità, io so che state fuori di me e io ci sto. Ormai, lo sento, in realtà, seguo gli stadi che proprio voi mi avete dato, ma mi sono in linea con voi, con i miei sentimenti. So che la scelta che ho fatto non è stata facile, ma so anche che da quando ho fatto questa scelta, ho fatto diverse. Che forse per la mia sicurezza, per la mia insicurezza, per la mia scelta, io ho conosciuto che volevo intraprendere qualcosa di nuovo, e diventare un carabiniere, e sono guardato per un attimo senza paura. E so che vi conosco come nessun altro, ho capito, istintivamente, quella che c'era dietro quel silenzio. Per questo vi scrivo, potreste, vedete, tutti i bambini, anche i carabinieri, a questo servizio, si sono tipo di attenzione, si sono, invece, si è difeso, e dietro questa attenzione c'è la scelta che ho fatto: la maggior parte dei bambini si mettono da super-eroi, la forza, la capacità di guardare attraverso i muri, o di fare parlare con il pensiero. Io, invece, volevo essere più vicino al vento. La potenza, la possibilità di fare quello che si vuole, per me, per me non era così. Per me, i super-eroi erano quelli che potevano aiutare chi era in difficoltà, in bisogno. Quelli che potevano intervenire e risolvere i problemi, mettere in piedi chi era caduto, adattare la violenza, la collusione, le pressioni, i buchi, insomma, i buchi, con mamma e papà, esistevano davvero. Non come nei fumetti, o nei cartoni, ma nella realtà di tutti i giorni. E se uno può diventare un super-eroe, uno di quelli veri, di quelli che ogni giorno indossano il costume che è una divisa e si buttano nella vita per salvare i problemi e far rispettare le regole, come può scappare ai non famosi i super-eroi, allora, il diventare qualche cosa vero, se lo dimostrandoci. Così il vostro servizio, quello di noi, non sarà mai, in un'occasione, forte, vostro.

Giulio

G e n n a i o

- | | | |
|----|------|--|
| 01 | Sci | Michele Fontana, Miroslav Doležal |
| 02 | Ven | S. Basilio Magno e S. Disegola, Nestoriano |
| 03 | Sab | Santissimo Natale di Gesù |
| 04 | Dom | S. Angela da Foligno |
| 05 | Lun | S. Giovanni Battista |
| 06 | Mart | S. Caterina del Senese |
| 07 | Mie | S. Rocco da Palmaroli |
| 08 | Gio | S. Giovanni |
| 09 | Ven | S. Spiridione di Combricchio |
| 10 | Sab | S. Agostino |
| 11 | Dom | S. Agostino |
| 12 | Lun | S. Agostino |
| 13 | Mart | S. Agostino |
| 14 | Mie | S. Agostino |
| 15 | Ven | S. Agostino |
| 16 | Sab | S. Agostino |
| 17 | Dom | S. Agostino |
| 18 | Lun | S. Agostino |
| 19 | Mart | S. Agostino |
| 20 | Mie | S. Agostino |
| 21 | Ven | S. Agostino |
| 22 | Sab | S. Agostino |
| 23 | Dom | S. Agostino |
| 24 | Lun | S. Agostino |
| 25 | Mart | S. Agostino |
| 26 | Mie | S. Agostino |
| 27 | Ven | S. Agostino |
| 28 | Sab | S. Agostino |
| 29 | Dom | S. Agostino |
| 30 | Lun | S. Agostino |
| 31 | Mart | S. Agostino |



Calendario Storico 2026

F e b b r a i o

- 01 Dom 5. Venturo
- 02 Mar 11. Sant'Antonio
- 03 Mer 1. S. Agostino
- 04 Gio 1. S. Agostino
- 05 Ven 1. S. Agostino
- 06 Sab 1. S. Agostino
- 07 Dom 1. S. Agostino
- 08 Dom 1. S. Agostino
- 09 Lun 1. S. Agostino
- 10 Mar 1. S. Agostino
- 11 Mer 1. S. Agostino
- 12 Gio 1. S. Agostino
- 13 Ven 1. S. Agostino
- 14 Sab 1. S. Agostino
- 15 Dom 1. S. Agostino
- 16 Lun 1. S. Agostino
- 17 Mar 1. S. Agostino
- 18 Mer 1. S. Agostino
- 19 Gio 1. S. Agostino
- 20 Ven 1. S. Agostino
- 21 Sab 1. S. Agostino
- 22 Dom 1. S. Agostino
- 23 Lun 1. S. Agostino
- 24 Mar 1. S. Agostino
- 25 Mer 1. S. Agostino
- 26 Gio 1. S. Agostino
- 27 Ven 1. S. Agostino
- 28 Sab 1. S. Agostino

02

Contalupo del Sannio (IS). I Carabinieri Forestali liberano una femmina di lupo dopo averla recuperata da un fosso e guarita dalle ferite.

La mentalità collettiva lo crea, lo costruiscono storie, leggende, tradizioni e credenze popolari, e spesso non hanno fondamento scientifico, ma fanno nascere pregiudizi che fanno del male. E quando le vittime dei pregiudizi non possono difendersi e nemmeno chiedere aiuto, sono destinati a finire malgrado. Spesso senza avere nessuna colpa. Nessuno sa bene tutto questo quanto i Carabinieri Forestali perché devono proteggere l'ambiente dalle colpe e dai deli, da chi vuole approfittare ma anche semplicemente dagli ignoranti. Prendiamo il lupo, per esempio. Paura, pregiudizi, vecchie idee, ottanti di lupi, la paura del lupo. E invece è un meraviglioso, nobile e forte animale, ospite pregato della natura che ci circonda, necessario all'equilibrio delle specie. Quando arriva la telefonata i Forestali accorrono perché sanno bene che il tempo è un fattore essenziale. Una femmina di circa tre anni, fondamentale per la conservazione della specie in quei boschi e ridotta dagli invidiamenti umani, ferita e incapace di alzarsi in fondo a un fosso, probabilmente straziata dall'impatto con un'auto che neanche ha rallentato; per fortuna qualcuno altro ne ha sentito il terribile lamento, una chiamata con l'indicazione del luogo e posto, ma magari è sufficiente perché i Forestali possano recuperarla. È difficile, soffre molto, ha paura, ma ci riescono. Il ricovero presso il Centro di Recupero di Montedimezzo, la lunga degenza, la fiducia guadagnata un po' alla volta, e alla fine la più bella delle feste, la reintroduzione nel suo mondo, nel bosco. Si ferma prima di fuggire fra gli alberi. Si volta, guarda i Forestali sul ciglio della strada. È solo uno sguardo, ma dentro c'è tutta gratitudine, affetto, dolcezza, una vita salvata. Non la prima, non l'ultima. Ma indimenticabile, come tutte le altre.



Calendario Storico 2026



03

Catanzaro (CR). Una bombina nasce nell'outlet dei gestori davanti alla casa dei Carabini.

Si può chiedere aiuto per le cose brutte, per il pericolo e lo paura, ed è quello che succede la maggior parte delle volte. Ma, anche se più raramente, si può chiedere aiuto per le cose belle, che bellissime fra l'altro, una di quelle meraviglie che si conoscono quando l'aiuto si ferma davanti alla caserma. Troppa strada ancora per l'ospedale, la bombina voleva nascere, e voleva nascere proprio allora. Il colore entrò subito, diventò aiuto e i più carabini, e sembrarono uno sguardo ferocissimo. Poi riprendono che avevano scelto proprio questo di aiutare chi chiedeva aiuto, in che punto si trova una vita, si chiedeva. Quando è che una mano, un aiuto può cambiare un destino, può vincere il corso triste delle cose. Anche di aiuto, di aiuto sempre, in azione. Anche quando non c'è altro da fare, e non c'è nessun paragrafo di nessun manuale che spieghi come e in che maniera un carabiniere può diventare un ostinato. E il primo ostinato di questa nuova vita avviene proprio in quelle lunghe mani, preoccupate di sciogliere, più impuente di sciogliere zittitudine zinnata. Ma non ricordavano mai di essere stati più felici che in quell'ora lontana, quando si erano trovati con quella nuova vita fra le mani.

M a r z o

- | | | |
|----|-----|--------------------------|
| 01 | Dom | 1. Asolo |
| 02 | Lun | 2. Quarta di Torrepadova |
| 03 | Mor | 3. Lissone |
| 04 | Mai | 4. Casale di |
| 05 | Qui | 5. Adria - in Cuneo |
| 06 | Ven | 6. Bassa del Veneto |
| 07 | Sab | 7. Pescara e Italia |
| 08 | Dom | 8. Sesto di |
| 09 | Lun | 9. Fossalta di |
| 10 | Mor | 10. Sesto di |
| 11 | Mai | 11. Casale di |
| 12 | Sab | 12. Casale di |
| 13 | Ven | 13. Casale di |
| 14 | Sab | 14. Casale di |
| 15 | Dom | 15. Casale di |
| 16 | Lun | 16. Casale di |
| 17 | Mai | 17. Casale di |
| 18 | Mai | 18. Casale di |
| 19 | Qui | 19. Casale di |
| 20 | Ven | 20. Casale di |
| 21 | Sab | 21. Casale di |
| 22 | Dom | 22. Casale di |
| 23 | Lun | 23. Casale di |
| 24 | Mor | 24. Casale di |
| 25 | Mai | 25. Casale di |
| 26 | Qui | 26. Casale di |
| 27 | Ven | 27. Casale di |
| 28 | Sab | 28. Casale di |
| 29 | Dom | 29. Casale di |
| 30 | Lun | 30. Casale di |
| 31 | Mor | 31. Casale di |



Calendario Storico 2026

A p r i l e

04

- | | | |
|----|------|--|
| 01 | Mer | 1. Ligo |
| 02 | Gio | 1. Francesco da Paola |
| 03 | Ven | 1. Sesto |
| 04 | Sab | 1. Teatro Varesini |
| 05 | Dom | 1. Vincenzo Ferrer -
mappa di Giuseppe |
| 06 | Lun | 1. Pietro da Verona |
| 07 | Mart | 1. Giovanni Buttafuca da di Sotte |
| 08 | Mer | 1. Fondazione dell'ignone |
| 09 | Gio | 1. L'Arco |
| 10 | Ven | 1. Maddalena di Corvino |
| 11 | Sab | 1. Spasillo |
| 12 | Dom | 1. Zana |
| 13 | Lun | 1. Martino Papà - La Fama |
| 14 | Mart | 1. L'Uguia, Vincenzo e Massimo |
| 15 | Mer | 1. Abbona |
| 16 | Gio | 1. Bernardino Squarini |
| 17 | Ven | 1. Roberto |
| 18 | Sab | 1. Ballo |
| 19 | Dom | 1. Laura la |
| 20 | Lun | 1. Bari di Antonio Pizzini |
| 21 | Mart | 1. Sant'Andrea di Acuto |
| 22 | Mer | 1. Luciani |
| 23 | Gio | 1. Dongo |
| 24 | Ven | 1. Fedele |
| 25 | Sab | 1. Teatro Compagnia * |
| 26 | Dom | 1. Antonio Pappi |
| 27 | Lun | 1. Imma - in abito |
| 28 | Mart | 1. Paolo Chiofalo |
| 29 | Mer | 1. Caterina da Siena |
| 30 | Gio | 1. San Pio V -
con Massimo della casa di Milano |



Calendario Storico 2026



05

Rusco (AV). Scoperto dai Carabinieri una truffa di donni di due onane.

Non ne sanno più molto, di quelle che succede. Certo, guardano la televisione e sentono parlare la gente, ma vivono nel loro mondo, e il loro mondo è il paese. Dove tutti le conoscono e tutti gli vogliono bene, e loro amano la famiglia, e più di tutto i nipoti, perché i nipoti sono il futuro. Perciò quando gli arriva la telefonata del nuovo direttore dell'ufficio postale, quello dice di assere, che gli comunica che gli ammessimi nipoti sono nei guai e che devono procurare tremila euro in contanti per aiutarli, le due nonnine lo farebbero immediatamente. Ma hanno ascoltato la consuegna "Difenditi dalle truffe", e si sono annotato il numero verde da fare. Subito, nell'eventualità ci fosse qualcuno che vuole mettere le mani sui risparmi di una vita. Ed è così che i Carabinieri sono messi in grado di intervenire, e di trovare il sedicente direttore dell'ufficio postale che sa ne sta in un'auto a noleggio col suo complici, e col telefono che ha ancora in memoria il numero delle nonnine che sono onane, si ma che ascoltano le indicazioni di chi realmente le vuole proteggere. Ed è così che i ladri finiscono in galera, ladri del bene più prezioso del mondo, ladri di fiducia.

M a g g i o

- | | | |
|----|-----|-------------------------------------|
| 01 | Ven | S. Giuseppe artigiano |
| 02 | Sab | S. Atanasio |
| 03 | Dom | S. Hippo e Socrate |
| 04 | Lun | S. Alfo di Firenze |
| 05 | Mai | S. Iosca vergine |
| 06 | Mai | S. Benedetto di Norcia |
| 07 | Gio | S. Maria |
| 08 | Ven | B.V. Maria di Pompei |
| 09 | Sab | S. Isidoro - Ascensione del Signore |
| 10 | Dom | S. Antonio |
| 11 | Lun | S. Antonio |
| 12 | Mai | S. Pancrazio |
| 13 | Mai | B.V. Maria di Fatima |
| 14 | Gio | S. Maria |
| 15 | Ven | S. Salvina della Marca |
| 16 | Sab | S. Ubaldo |
| 17 | Dom | S. Pasquale Baylon |
| 18 | Lun | S. Giovanni (papa e martire) |
| 19 | Mai | S. Cleodino V - Pentecoste |
| 20 | Mai | S. Bernadino da Siena |
| 21 | Gio | S. Cristoforo |
| 22 | Ven | S. Rita da Cascia |
| 23 | Sab | S. Odisso |
| 24 | Dom | S. Agostino |
| 25 | Lun | S. Beda |
| 26 | Mai | Be. Onofrio - S. Hippo Mart |
| 27 | Mai | S. Agostino di Canterbury |
| 28 | Gio | S. Gerardo |
| 29 | Ven | S. Paolo VI |
| 30 | Sab | S. Giovanni D'Arca |
| 31 | Dom | Vittorino B.V. Maria |

Calendario Storico 2026

G I U G N O

06

- | | | |
|----|-----|---|
| 01 | lun | S. Giuliana |
| 02 | mar | SS. Marcelino e Pietro -
martirio della Repubblica |
| 03 | mer | SS. Mattia dell'egiziano |
| 04 | gio | S. Giuliana -
cuore immolato al cielo |
| 05 | ven | S. Barnaba -
31° ann. di fond. ordine dei camponi |
| 06 | sab | S. Norberto vescovo |
| 07 | dom | S. Antonio Maria Scauri |
| 08 | lun | S. Medardo |
| 09 | mar | S. Elia |
| 10 | mer | S. Dionisio |
| 11 | gio | S. Barnaba |
| 12 | ven | S. Giuliana |
| 13 | sab | S. Antonio di Padova |
| 14 | dom | S. Elia |
| 15 | lun | S. Barnaba |
| 16 | mar | S. Giuliana |
| 17 | mer | S. Adolfo |
| 18 | gio | S. Maria |
| 19 | ven | S. Raimondo |
| 20 | sab | S. Isidoro |
| 21 | dom | S. Luigi Gonzaga |
| 22 | lun | S. Pasquale di Mileti -
Gepia domini |
| 23 | mar | S. Elisabetta Caluso |
| 24 | mer | Notte di S. Giovanni Battista |
| 25 | gio | S. Maura |
| 26 | ven | S. Giovanni Maria de' Sordani |
| 27 | sab | S. Cirillo d'Alessandria -
suo corpo di ossa |
| 28 | dom | S. Isidoro |
| 29 | lun | S. Giovanni Maria de' Sordani |
| 30 | mar | S. Giovanni Maria de' Sordani |

Trovaghiolo (99). I Carabinieri sventano un incendio che stava per coinvolgere due bambini.

Questione di tempo. Quasi sempre è questione di tempo. Si devono prendere decisioni difficili ma rapidamente, e di si può solo augurare di non sbagliare perché poi non si potrà rimediare. Non ce ne sarà il tempo. Si è visto solo un momento, per scattare la spaccatura. Un solo momento, pochi metri, per il tanto leggero della porta che si chiudeva alle sue spalle, un suono così normale, così consueto. E così terribile. Perché dentro c'erano il bambino di due anni e la bambina neonata, e soprattutto la culla che stava preparando. Sul fuoco, su uno sperdute, i vicini che chiamano il 112 urlando pacifiche parole quasi incomprensibili, la sirena che arriva. Il panico, la paura che diventa terrore, la strada che da lontano si fa vicina. Il fumo. Il tempo. Non c'è tempo. Non c'è tempo di chiamare chi è competente, i vigili del fuoco. Non c'è tempo per chiedere aiuto, non c'è tempo per forzare la porta, per aprire la finestra sigillata. C'è solo fumo e il grido delle fiamme. Non c'è tempo. Entrano dalla porta del garage, forzandola con le mani. Entrano nel fumo e nel fuoco, incanoati dai bambini in braccio. Sono lì, salta, nasce il tempo per spegnere il fuoco. C'è.

Adesso si può soffrire di aver paura.



Calendario Storico 2026



Calendario Storico 2026



07

Milano. Centrale operativa dei Carabinieri, NUIO.

Davrebbe girare attorno questo tipo di richiesta di aiuto: se è il per gli interventi urgenti, per dare indirizzo e codici alle volontà, per assistere che si trova di fronte loro, rapinatori, violenti o squilibrati. Dovrebbe dare freddamente un altro numero, uno specifico centro di assistenza, assistere e sono anche molto preparati. Ma non è quello che gli hanno insegnato. Non è il motivo per cui è diventato carabiniere, dare un altro numero, tirare modelli, passare la mano. E la voce della ragazza ha una tinta, sorda, qualcosa di definitivo e di terribile. E lui ha due figlie, una proprio della stessa età della ragazza, una figlia che qualche volta smette di dormire e gli fa paura. Parlatemi, dica, raccontami che sono un tuo amico, e parlatemi, dimmi quello che hai, dimmi come ti senti. E mentre mi parli ti prego, non fare niente contro di te, non fare niente di quello che minacci di fare. Ci sono io, Parlatemi. E nel frattempo digito in fretta, nel frattempo avverto i colleghi, carotici, andate subito, e in mezzo, la ragazza e quella, ma non le metterete paura, ha già tanta paura lei, tanto lo capisco dalla voce. La stessa voce di mia figlia, e delle figlie di tutti. E le dice, aspetta, non avere paura, sono qui con te, te lo dico come fossi il tuo papà. E i colleghi arrivano, dolcemente, perché hanno figlie anche loro, e capiscono bene. E non succede niente di brutto, e la paura un po' alla volta passa. Perché un ape e un'ape, anche solo al telefono.

L u g l i o

- | | | |
|----|-----|---|
| 01 | Mer | S. Arcangelo |
| 02 | Gio | S. Bernardino da Siena |
| 03 | Ven | S. Bernardino da Siena |
| 04 | Sab | S. Elisabetta del Portogallo |
| 05 | Dom | S. Antonio M. Zaccaria |
| 06 | Lun | S. Maria Goretti |
| 07 | Mar | S. Maria |
| 08 | Mer | S. Procopio |
| 09 | Gio | S. Veneranda |
| 10 | Ven | S. Antistia e Vittoria |
| 11 | Sab | S. Benigno |
| 12 | Dom | S. Giovanni Battista |
| 13 | Lun | S. Maria - 29° Anniversario
canonizzazione Roberto |
| 14 | Mar | S. Constanza, Vella |
| 15 | Mer | S. Maria Goretti |
| 16 | Gio | S. Maria del Monte Carmine |
| 17 | Ven | S. Alessio |
| 18 | Sab | S. Federico di Urbino |
| 19 | Dom | S. Agostino - Anniversario
canonizzazione Roberto |
| 20 | Lun | S. Agostino di San Giovanni |
| 21 | Mar | S. Lorenzo da Brindisi |
| 22 | Mer | S. Maria Maddalena |
| 23 | Gio | S. Brigida |
| 24 | Ven | S. Cesarea |
| 25 | Sab | S. Giordano |
| 26 | Dom | S. Anna e Gioacchino |
| 27 | Lun | S. Celestino I Papa |
| 28 | Mar | S. Nazario e Celso |
| 29 | Mer | S. Maria |
| 30 | Gio | S. Pietro Crisologo |
| 31 | Ven | S. Ignazio di Loyola |



Calendario Storico 2026

A g o s t o

08

- 01 Sab. S. Agostino M. del Ignoti
- 02 Dom. S. Agostino
- 03 Lun. S. Agostino di Hippo
- 04 Mar. S. Agostino
- 05 Mer. S. Agostino della Trinità
- 06 Gio. S. Agostino della Trinità
- 07 Ven. S. Agostino della Trinità
- 08 Sab. S. Agostino
- 09 Dom. S. Agostino della Trinità
- 10 Lun. S. Agostino
- 11 Mar. S. Agostino
- 12 Mer. S. Agostino della Trinità
- 13 Gio. S. Agostino della Trinità
- 14 Ven. S. Agostino della Trinità
- 15 Sab. Assunzione della S. Maria
- 16 Dom. S. Agostino
- 17 Lun. S. Agostino della Trinità
- 18 Mar. S. Agostino
- 19 Mer. S. Agostino
- 20 Gio. S. Agostino
- 21 Ven. S. Agostino della Trinità
- 22 Sab. S. Agostino della Trinità
- 23 Dom. S. Agostino della Trinità
- 24 Lun. S. Agostino della Trinità
- 25 Mar. S. Agostino
- 26 Mer. S. Agostino
- 27 Gio. S. Agostino
- 28 Ven. S. Agostino
- 29 Sab. S. Agostino della Trinità
- 30 Dom. S. Agostino della Trinità
- 31 Lun. S. Agostino



Illogica. Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale. Ritenuto la Madonna del Malagran, di Pier Francesco Fiorentino.

È bella, bellissima.

Non è molto grande, non è quel dipinto che riempie una parete da un lato all'altro, meno di un metro e mezzo di larghezza. Ma è bellissima. Morica del 1578, da quando di notte e con una corda da alpinista qualcuno si è calato nella pinacoteca di Duomo, uno scuro da non trenta metri di discesa da uno delle finestre più alte, e l'ha fatto sparire. I Carabinieri del Nucleo pensano spesso, mentre parlano con le indagini senza fermarsi mai, a quegli eguali, ammirati, quasi sentiti, estasiati, quando sono spazzati e sono pieni in tutti quegli anni, mentre lei, la Madonna del Malagran, possiede di mano in mano sul mercato torbido e oscuro delle opere d'arte, il traffico dei collezionisti, avidi di opere che fingono queste meraviglie sotterranee, potesse valere solo io, nessuno deve godere di questo incontro. E invece fortuna, a due terzi del quindicesimo secolo, mentre faceva diventare la sua immagine piena di colori bellissimi, pensava alla gente che l'avrebbe guardata, e dedicava quell'opera raffinatissima alla certezza di mischiare ai milioni di occhi che l'avrebbero vista. Quando la trovano, i Carabinieri del Nucleo la confrontano con una vecchia foto che per fortuna è stata scattata prima del suo furto. E trovano ben 14 particolari imparevoli, rinvenuti, fuori di loro sulla cornice, levi danneggiamenti, tutto l'altro. Micropiccoli, ma inconfondibili. È un atto semplice, mettere una cornice al suo posto dopo più di quarant'anni. Un atto semplice, e allo stesso tempo meraviglioso. Perché ci sono tanti modi di restituire la vita. E uno è sicuramente la Bellezza.



Calendario Storico 2026



09

Settembre

Mortalcone, ritrovato per strada, 74 anni, podestà indigente in condizioni di estrema povertà.

Avrebbero dovuto semplicemente cacciarlo dal porticato, per proteggere il decoro urbano. Avrebbero dovuto accompagnarlo in un centro di accoglienza, e tornare al proprio lavoro. Avrebbero dovuto soltanto assicurarsi che stesse al coperto, in quella notte fredda. Era lì, uguale a tanti altri, uguale a tante altre. Un fagotto di stracci, all'apparenza simile a un cappotto vecchio perduto, gettato via. E forse era così, riflettano scambiosamente, un'occhiata. Forse quella donna lo vide, le persone in corsa verso chissà che, facevano proprio buttata via, l'ultima della esistenza, un rifiuto organico che non si rassegnava a cessare di esistere. Avrebbero dovuto raccogliarlo, e portarlo altrove, consegnarlo ad altre mani, e dimenticarsene, rivolgendo a questioni più urgenti la loro attenzione. Ma l'ascoltarono, invece. Ascoltarono la memoria di una ragazza che cercava il luogo dove era stata felice, mezzo secolo prima. Ascoltarono l'inseguimento della gioventù perduta. Ascoltarono le sue povere, e la rinuncia al futuro. Ascoltarono i ricordi confusi di una mente che confondeva il passato e il presente, e pensarono che forse era una fortuna uscire dal tempo, dimenticare quella discesa lenta verso l'oblio, e sognare ancora di quando quella vecchio ragazzo pensava di avere un futuro. E solo dopo che ebbero ascoltato, e riscoperto quella povera donna anonima che ancora d'era chi voleva sentire le sue parole, lo portarono al caldo. Perché la prima cosa da ricordare, quando fa così freddo, è il cuore.

- | | | |
|----|-----|--|
| 01 | Mar | S. Egidio |
| 02 | Mar | S. Egidio |
| 03 | Gio | S. Gregorio Magno |
| 04 | Ven | S. Rosalia |
| 05 | Sab | S. Teresa di Calcutta |
| 06 | Dom | S. Umberto |
| 07 | Lun | S. Erato |
| 08 | Mar | Notizia della S.V. Maria |
| 09 | Mer | S. Placido |
| 10 | Gio | S. Niccolò da Siracusa |
| 11 | Ven | S. Prota e S. Simplicio Martiri |
| 12 | Sab | Santissima Maria di Maria |
| 13 | Dom | S. Giovanni Battista |
| 14 | Lun | Esaltazione Santa Croce |
| 15 | Mar | S.V. Maria Addolorata |
| 16 | Mer | S. Corrado e Cipriano |
| 17 | Gio | S. Roberto Bellarmino |
| 18 | Ven | S. Biuseppe da Copertino |
| 19 | Sab | S. Denaro |
| 20 | Dom | S. Ludovico |
| 21 | Lun | S. Matteo Evangelista |
| 22 | Mar | S. Maurizio |
| 23 | Mer | S. Pio da Pietrelcina -
Inferenza dal sommo del
V. M. Incontro M.O.M. S. V. M.
d'Acquisto (Pavese 1845) |
| 24 | Gio | S. Pascho |
| 25 | Ven | S. Cleofa |
| 26 | Sab | S. Cosma e Damiano |
| 27 | Dom | S. Vincenzo de' Paoli |
| 28 | Lun | S. Venceslao |
| 29 | Mar | S. Michele, Donato e
S. Raffaele Arcangeli |
| 30 | Mer | S. Simplicio |

Calendario Storico 2026

O t t o b r e

- 01 Gio S. Ieremia del Bambino Gesù
- 02 Ven SS. Angel Custodi
- 03 Sab S. Barnaba
- 04 Dom S. Francesco d'Assisi
- 05 Lun S. Eusebio
- 06 Mar S. Bruno
- 07 Mer S.V. Maria del Rosario
- 08 Gio S. Felice
- 09 Ven S. Donato
- 10 Sab S. Doroteo
- 11 Dom S. Giovanni XXIII Papa
- 12 Lun S. Sordano
- 13 Mar S. Iacopo
- 14 Mer S. Callisto
- 15 Gio S. Ieremia d'Avila
- 16 Ven S. Margherita
- 17 Sab S. Ignazio di Antiochia
- 18 Dom S. Ivo evangelista
- 19 Lun S. Paolo della Croce
- 20 Mar S. Isidoro
- 21 Mer S. Oreste
- 22 Gio S. Giovanni Paolo
- 23 Ven S. Giovanni da Ca
- 24 Sab S. Antonio Maria
- 25 Dom S. Eusebio
- 26 Lun S. Paolo
- 27 Mar S. Eusebio
- 28 Mer SS. Silvestro
- 29 Gio S. Eusebio
- 30 Ven S. Claudio
- 31 Sab S. Lucio

10

Roma. Le ispezioni del NAS alle comunità di alloggio per anziani.

Il Maresciallo anziano che dirige la squadra è triste e un po' sfiduciato. Ha quel lavoro da tanto tempo, ci crede fortissimamente e fortissimamente crede che i vecchi, specialmente quelli non ricchi che non si possono permettere un'assistenza privata o un badante e devono perciò rinunciare alle proprie case e al loro più ambizioso, alla fine della vita, abbiano diritto, se non a un po' di amore, almeno al rispetto e alla protezione. Il Maresciallo prova una sofferenza particolare quando, durante le ispezioni, deve rilevare che anche in quella città, la capitale, dove ha sede il governo del paese, le condizioni igieniche e sanitarie e le strutture non rispettano la legge, non hanno la minima conformità alle norme che regolano l'assistenza non riesce a dimenticare, il Maresciallo. Ha molti ricordi e tanti degli anziani che ha incontrato durante le ultime ispezioni che hanno portato alla chiusura di due case di riposo. Vento alla fine che quelle donne e quegli uomini hanno fatto, si ricordi dolorosi che, dovranno portare addosso rifiutano fare della loro vita. Quella mattina però il Maresciallo ha una bellissima sorpresa: la casa che ispeziona è perfetta, luminosa e pulitissima, cibo gustoso e perfettamente conservato, camere spaziose e un bel giardino. La proprietaria, che fa anche da cuoca, gli confessa che è tempo prima lavorava presso una delle case chiuse dopo la loro ispezione ma era andata via perché non sopportava che si trattassero così gli ospiti. Lo ringrazia per quello che ha fatto e che fa. Il Maresciallo sorride, si tocca la visiera e dice: signora, signora. Faccio solo il mio dovere.



Calendario Storico 2026

11

Alla trieste costiera (1513), i fructi investigati ne-
scono a provare il coinvolgimento di un capo della
Madrangheta.

A vedere era un vecchio pescatore pensionato, la
faccia cotta dal sole, una vita senza pretese, tutti
di giorni tutti uguali, era passato seduto su una
semplice sedia di plastica a guardare il mare, e le
auto che corrono sulla strada statale. Niente tele-
fono, niente computer, nessuno strumento di com-
municazione se non quattro chiacchiere summa-
rie a qualche amico, che gli chiedeva a fare visita
all'opera, nel sole e nel vento, a volte perfino nella
pioggia. Eppure è d'ora che quel vecchio dal cap-
ponino invoca un re, uno dei capi più po-
tenti e antichi della mafia locale. Che quel vecchio
dal capponino invoca controllava il mercato li-
citi le piazze di spaccio a scorta e perfino i pasqua-
li cosa politica e la finanza. Si diceva, ma non si
taceva, si provava. Troppo vento, troppa pioggia.
E nessun telefono da intercettare. C'era però un
carabinieri, nel Raggruppamento Operativo. Uno
che aveva la passione dell'omologia, che osser-
vava esseri liberi in natura e ne riconosceva abiti
dini e comportamenti. E da lui venne l'idea di una
ricerca in una sorta di occorrenza, piuttosto in
mezzo agli scogli, proprio nel posto pieno di vento
e sole dove il vecchio re si piazzava per dare i suoi
ordini al re. Perché il mare, è vero, è molto furbo
e ha tante facce, ma il bene sa come fare, a smas-
cherarlo, sempre.

N o v e m b r e

- | | | |
|----|------|--|
| 01 | Dom | tutti i Santi |
| 02 | Lun | Commemorazione dei Defunti |
| 03 | Mart | S. Matteo de' Turchi |
| 04 | Mart | S. Carlo Borromeo /
S. Carlo di Sant'Agostino /
S. Carlo di Sant'Agostino /
S. Carlo di Sant'Agostino |
| 05 | Mer | S. Basilio |
| 06 | Mer | S. Leonardo |
| 07 | Sub | S. Ernesto |
| 08 | Dom | S. Gervasio |
| 09 | Lun | S. Agostino |
| 10 | Mart | S. Lennin Moggi |
| 11 | Mart | S. Matteo de' Turchi |
| 12 | Mer | S. Basilio |
| 13 | Mer | S. Eugenio |
| 14 | Sub | S. Valentino |
| 15 | Dom | S. Alberto Magno |
| 16 | Lun | S. Gerardo |
| 17 | Mart | S. Stefano di S. Giorgio |
| 18 | Mart | S. Fede |
| 19 | Mer | S. Anselmo e Papa |
| 20 | Mer | S. Giovanni |
| 21 | Sub | Proclamazione della Santa
Madonna / S. Maria
Madonna / S. Maria
Madonna / S. Maria |
| 22 | Dom | S. Cecilia |
| 23 | Lun | S. Clemente |
| 24 | Mart | Crisci Re - S. Rocco |
| 25 | Mart | S. Mercurio |
| 26 | Mer | S. Gerardo |
| 27 | Mer | S. Virgilio |
| 28 | Sub | S. Rocco |
| 29 | Dom | S. Simplicio |
| 30 | Lun | S. Andrea |



Calendario Storico 2026

D i c e m b r o

12



- 01 Mar. 1. Angelo
- 02 Mar. 2. Sabino
- 03 Gio. 3. Marco Antonio
- 04 Ven. 4. Barbara
- 05 Sabb. 5. Sabina
- 06 Dom. 6. Nicola di Bari
- 07 Lun. 7. Antraggio
- 08 Mar. 8. Maddalena Caracciolo
- 09 Mar. 9. S. Siro
- 10 Gio. 10. S. Maria di Guadalupe
- 11 Ven. 11. S. Antonio
- 12 Sabb. 12. S. Maria di Guadalupe
- 13 Dom. 13. S. Lucia
- 14 Lun. 14. S. Giovanni della Croce
- 15 Mar. 15. S. Valentino
- 16 Mar. 16. S. Adelardo
- 17 Gio. 17. S. Maria
- 18 Ven. 18. S. Crispino
- 19 Sabb. 19. S. Saba
- 20 Dom. 20. S. Michele Arcangelo
- 21 Lun. 21. S. Felice Caputo
- 22 Mar. 22. S. Francesco di Sales
- 23 Mar. 23. S. Vittoria
- 24 Gio. 24. S. Agostino
- 25 Ven. 25. S. Lucia
- 26 Sabb. 26. S. Saba
- 27 Dom. 27. S. S. Andrea
- 28 Lun. 28. S. S. Maria
- 29 Mar. 29. S. S. Maria
- 30 Mar. 30. S. S. Maria
- 31 Gio. 31. S. S. Maria

Nuovo. Ritrovato un cadavere in un terreno agricolo utilizzato per il pascolo delle mandrie di bovini.

Non sarebbe stata la prima volta, era un incidente abbastanza frequente. Per questo erano note come le "mucche pastorelle", quando la mandria decideva di mettere in moto travolgeva tutto quello che trovava sul suo passaggio. Perfino la famiglia, pur nel terribile dolore, aveva accettato l'evento. Ma per i Carabinieri della stazione competente c'era qualcosa che non quadrava. Anzitutto la vittima era un pastore esperto, di quelli che conoscevano il pericolo e sapevano come evitarlo. Secondo il vitello "accusato" della morte aveva un corno spezzato d'accordo, ma che fine aveva fatto l'altra metà? Avevano cercato bene e dovunque, ma nessuna traccia dell'arma, per di più, del delitto. Si decise allora di chiedere l'intervento degli specialisti: l'eccezionale risultato, il tesoro aveva davvero fatto il verso. Se c'è qualcosa da scoprire, loro lo scoprono. E si trova una microscopica traccia del sangue della vittima: non avrebbe dovuto essere, solo il rivale di un parente prossimo, uno che lavorava nello stesso posto. Uno che aveva le sue ragioni per volerlo morto, il vitello era innocente, mancava a dirlo. L'omicidio volontario è un problema, che riguarda gli uomini, non gli animali. Purtroppo.

Stefano de Giovanni

Gracie Carabiniere

Pluvia. Il balcone di mia madre, di primo piano di un palazzo che si affaccia su piazza Navona, nel cuore di Roma, sembra fluttuare. Inimmaginabile. Dentro un telefono che segno occupato da almeno qualcuno. Sono nel panico perché mamma, in quel periodo, ha gravissimi problemi di salute e sembra arduo di sentirsi a scendere regalarli. E purtroppo non le chiedi. Immagina un corpo esanime e una cometa caduta nel tentativo di chiamare quella che fa un cittadino in difficoltà? Chiamo i carabinieri. Sono in due, giovanissimi, professionali, rassicuranti. Immagino una scorta ma non è abbastanza lunga, non ha importanza, si incaricano, come scialotti, sotto il diluvio, davanti a una piccola foto impadronita, a rischio di rompersi l'asta del vetro, frantumano il vetro della finestra, entrano, mia madre sentendosi meglio se rivera tranquillamente anche per fatti suoi. I militari mi vedono in condizioni precarie, mi confortano, mi aiutano a spazzare i vetri e noto che uno di loro si è tagliato con un vetro, ma rifiuta la medicazione, si generano in transito. Quando ballavo qualche ringraziamento senza trovare le parole giuste i due ragazzi in divisa, completamente foderati, rispondono con meraviglia e candore. Ma non fanno il servizio dei cittadini, buonasera, auguri a tua mamma, il mio amore non è mai mai, scritte una nota di ringraziamento al Comandante Generale dell'Arma, la faccio arrivare a distanza di tanti anni. Grazie, Carabinieri!

Maddalena Luzzi



Calendario Storico 2026



RICOMPENSE ALL'ARMA DEI CARABINIERI

ALLA BANDIERA DELL'ARMA

Medaglie d'oro

3 al Valor Militare
3 al Valor dell'Esercito
13 al Valor Civile
8 al Merito della Sanità Pubblica
5 ai Benemeriti della Scuola della Cultura e dell'Arte
2 ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte
2 ai Benemeriti dell'Ambiente
1 di Benemerita per il terremoto del 1908
10 al Merito Civile
1 della Protezione Civile Nazionale per il terremoto del 2009

Medaglie d'argento

5 al Valor Militare
1 al Valor Civile

Medaglie di bronzo

4 al Valor Militare

Croci

ALLA BANDIERA DELL'ARMA

1 Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia
9 Croci di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia
2 Croci di Guerra al Valor Militare

INDIVIDUALI A MILITARI DELL'ARMA

16 Croci dell'Ordine Militare di Savoia
48 Croci dell'Ordine Militare d'Italia
29 Croci d'Onore alle vittime di atti di terrorismo all'estero
3886 Croci di Guerra al Valor Militare e Croci al Valor Militare

INDIVIDUALI A MILITARI DELL'ARMA

Medaglie d'oro

122 al Valor Militare
2 al Valor dell'Esercito
1 al Valor di Marina
37 al Valore dell'Arma dei Carabinieri
18 al Valor Civile
67 al Merito Civile
25 al Merito della Sanità Pubblica
2 ai Benemeriti della Scuola della Cultura e dell'Arte
9 ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte
5 ai Benemeriti dell'Ambiente

Medaglie d'argento

388 al Valor Militare
16 al Valor dell'Esercito
22 al Valor di Marina
87 al Valore dell'Arma dei Carabinieri
2265 al Valor Civile
82 al Merito Civile
25 al Merito della Sanità Pubblica
27 ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte
11 ai Benemeriti dell'Ambiente

Medaglie di bronzo

5732 al Valor Militare
18 al Valor dell'Esercito
42 al Valor di Marina
33 al Valore dell'Arma dei Carabinieri
3623 al Valor Civile
31 al Merito Civile
47 al Merito della Sanità Pubblica
132 ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte
4 ai Benemeriti dell'Ambiente

Calendario Storico 2026

Presentazione

Generale di Corpo d'Armata
Saverio Iuliano
Comandante Generale
dell'Arma dei Carabinieri

Direttore editoriale

Generale di Corpo d'Armata
Andrea Laurelli Salinbetti
Capo di Stato Maggiore del Comando
Generale dell'Arma dei Carabinieri

Coordinatore editoriale

Generale di Brigata Alberto Masala
Capo del V reparto del Comando
Generale dell'Arma dei Carabinieri

Redazione

Col. Stefania Roscioni
Col. Maria La Mura
Ten. Col. Davide Crippa
Magg. Luca Accardi

Progettazione grafica

Chiara Caputo

Tavole

Luigi "René" Valera

Testi e contributi culturali di approfondimento

Aldo Cazzullo
Maurizio de Giovanni
Massimo Luzzi

Editore

ente editoriale per
l'Arma dei Carabinieri
Piazza San Bernardo 109
00187 Roma

Stampa

Vangrafica Alta Lupa S.r.l.

Conse

"Ideale" di Ridigari S.p.A.



